

## **TRAFFICO. A BOLOGNA UN'AUTO OGNI 2 ABITANTI, MA SONO PIÙ 'ECO'**

Sotto le Due torri c'è più di un'auto ogni due abitanti. E sono sempre più mezzi poco inquinanti. È la fotografia del parco macchine in città, scattata dall'ufficio statistica del Comune di Bologna. Nel capoluogo emiliano, al 31 dicembre 2016, erano 281.853 i veicoli iscritti al Pra, il registro automobilistico, quasi 3.500 in più rispetto all'anno precedente. Il tasso di motorizzazione sfiora le 52 auto ogni 100 residenti, ma aumenta a 59,3 se si calcola l'intera area metropolitana. Bologna rimane comunque una delle grandi città italiane con il minor tasso di motorizzazione, piazzandosi al 12esimo posto in linea con Firenze e Trieste.

Inoltre, rispetto al panorama nazionale, le macchine in circolazione a Bologna sono meno inquinanti: in Italia le auto con motore di classe inferiore all'Euro 4 sono il 41,5% mentre a Bologna sono il 28,8%. Sotto le Due torri una macchina su tre è Euro 5 o Euro 6, quelle a metano o Gpl sono il 17% e quelle ibride l'1,5% (circa 3.000 in tutto), contro lo 0,3% a livello nazionale. A Bologna le auto a benzina sono in forte calo: dal 2005 al 2016 sono diminuite del 31,5%. Le diesel invece sono aumentate del 45,8%, quelle a Gpl sono più che triplicate e quelle a metano più che raddoppiate.

Sul fronte delle due ruote, nel 2016 continua la crescita del numero di motocicli iscritti al Pra di Bologna. Quelli circolanti sono 55.178, ovvero l'1,1% in più rispetto all'anno precedente. Nell'arco di 14 anni l'aumento è stato del 34,4%. Tra le moto bolognesi è ancora significativa la quota in classe Euro 0 (22%), sia pur inferiore al dato nazionale (28,8%). La classe Euro 3 invece è la più numerosa in città, pari al 45,7% e una piccola quota risulta Euro 4 (1,7%).

Infine, i veicoli commerciali leggeri a Bologna sono 15.996 iscritti al Pra. L'80,4% è alimentato a gasolio, mentre il 12,7% va a metano o Gpl. Con riferimento alle emissioni, il 46,3% è di classe inferiore all'Euro 4, il 25,8% è Euro4 mentre i veicoli più moderni costituiscono il 27,9% del totale.